

Operation EUNAVFOR MED IRINI

European Union Naval Force - Mediterranean

Updated to 01 June 2024

 **23**
MEMBER STATES
Contributing to the Mission

28/3
boarding/
diversions

14520

hailings

1480

suspect flights



Implementation
of the UN arms embargo
(UNS 2292 - 2016)
(UN 2578 - 2021)
(UN 2635 - 2022)
(UN 2684 - 2023)
(UN 2733 - 2024)

623
Friendly Approaches

2989
sets of satellite images
and analyses by SatCen

87/68
recommendations of
inspection in
EU MS/conducted

56
special reports to UN
Panel of Experts

airports - landing strips

25

ports

16

Cambio di Comando dell'Operazione EU Naval Force Mediterranean IRINI

Il Contrammiraglio Stefano Turchetto ha ceduto il comando dell'Operazione EUNAVFOR MED IRINI al Contrammiraglio Valentino Rinaldi al cospetto del Generale Robert Brieger, Presidente del Comitato Militare dell'Unione Europea (Ue). La cerimonia, tenutasi presso il quartier generale dell'Operazione a Roma, è avvenuta alla presenza del sottosegretario di Stato per la Difesa, Isabella Rauti, accompagnata dall'Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, Capo di Stato Maggiore della Difesa.

“Dopo tre anni intensi, possiamo dire che l'Operazione EUNAVFOR MED IRINI è ora in una fase di piena maturità operativa”, si legge in un comunicato stampa della Missione. IRINI è una delle operazioni militari più complesse ed importanti dell'Ue nell'ambito della Politica di Sicurezza e di Difesa Comune dell'Unione. Unico attore internazionale che supporta attivamente l'embargo sancito dalle Nazioni Unite alle armi dirette in Libia, IRINI è efficace, equilibrata ed imparziale.

Con navi, aerei, sottomarini, droni e satelliti, l'Operazione prevede anche la sorveglianza dell'area nel Mediterraneo centrale monitorando le linee di comunicazione aeree e marittime e rafforzando la sicurezza marittima al confine meridionale dell'Europa, in particolare nelle acque internazionali antistanti la Libia, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il contrammiraglio Turchetto durante il suo discorso di commiato al personale proveniente da 23 Nazioni Europee dislocato presso il quartier generale dell'Operazione a Roma e, per l'ultima volta schierati di fronte a lui ha sottolineato:

Nei 40 mesi trascorsi dal suo lancio nel marzo 2020, IRINI è diventata uno strumento importante nelle mani degli Stati Membri Europei per la stabilizzazione della Libia ed il processo di pace del Paese, sostenendo i nostri valori europei. Il cessate il fuoco mediato dall'Onu resta, tuttavia, molto fragile e l'Operazione IRINI è, e sarà sempre, pienamente impegnata a fare la sua parte.

Infine, rivolgendosi alla platea di autorità militari e civili, il Comandante uscente dell'Operazione si è complimentato con il Contrammiraglio Rinaldi, dichiarandosi "onorato di cedere il comando a un Ammiraglio così esperto e competente che ha già prestato servizio nell'Operazione come Comandante della Forza in mare nel 2023". Il Contrammiraglio Rinaldi proseguirà sulla strada tracciata dai suoi stimati predecessori, non solo contrastando il traffico illecito di armi verso la Libia, ma anche sostenendo l'interruzione del contrabbando di petrolio dal Paese africano e del traffico illecito di migranti verso l'Europa attraverso il Mediterraneo centrale, ulteriori compiti dell'Operazione IRINI.

[Read More](#)
